



Aspetti generali

Dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico si desume quali siano per l'Istituto Comprensivo gli ideali e i valori da proiettare in uno scenario futuro e quale sia la strategia di lungo periodo per la realizzazione di quelle aspirazioni.

LA VISION

"Proiettando in uno scenario futuro le aspirazioni e i valori identitari del nostro Istituto Comprensivo G.M. Gisellu, non possiamo se non perseguire l'idea di una scuola che appartiene al Territorio e nella quale il Territorio si riconosce; una scuola che valorizza il passato e le radici culturali locali e nazionali per aprirsi al mondo e al futuro con consapevolezza e competenze; una scuola inclusiva in cui ogni bambino possa trovare un ambiente accogliente e adatto allo sviluppo armonico della propria persona, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; una scuola che divenga laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione, nel coinvolgimento costante delle famiglie e degli enti istituzionali, culturali e sociali del Territorio; una scuola che si faccia palestra di democrazia, promuovendo i principi costituzionali in tutta la loro forza e bellezza.

Gli alberi che con le loro radici affondano nella terra e con le fronde si stagliano verso il cielo ci rimandano icasticamente a una considerazione sul valore del passato che la scuola è chiamata a far conoscere, rispettare e amare, perché lì stanno le nostre radici e le nostre certezze. Nessuna azione formativa può prescindere dall'enorme patrimonio culturale che proviene dal passato, con il suo bagaglio di valori da consegnare alle nuove generazioni. Ma lo stagliarsi dei rami verso il cielo è un'archetipica immagine dell'apertura verso il mondo, dello slancio verso il futuro. Mondo e futuro che appartengono ai giovani i quali saranno in grado affrontarne le sfide grazie all'impegno responsabile della famiglia, della scuola e della società nella sua interezza."

LA MISSION

"Traducendo nel presente la visione strategica sopra descritta, si punta operativamente a realizzare:

- una scuola aperta come centro di cultura permanente, in continuo dialogo con le famiglie e in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio;*
- una scuola che promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per realizzare il successo formativo di tutti, anche attraverso la personalizzazione del curricolo sia per sostenere chi presenta forme di disagio e fragilità, sia per valorizzare le eccellenze;*
- una scuola creativa che promuove l'espressività artistica in coerenza con il Piano triennale*



delle Arti, nella consapevolezza che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale e pienamente inclusiva per la crescita della persona;

- *una scuola che orienta, permettendo negli studenti una riflessione profonda sulla propria storia e sul vissuto personale, alla scoperta rispettosa delle inclinazioni personali e delle scelte consapevoli per il futuro;*
- *una scuola che, nella valorizzazione della propria autonomia, si propone come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per educare alla cittadinanza attiva, per garantire l'acquisizione di competenze ad ampio spettro e pari opportunità alle studentesse e agli studenti;*
- *una scuola che promuove lo sviluppo della cultura digitale, l'uso delle nuove tecnologie e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione e lo sviluppo di competenze nei giovani in vista delle sfide future;*
- *una scuola che valorizza la comunità professionale con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti, in quanto solo nel dialogo e lo scambio vitale delle idee germina ricchezza culturale."*

Il punto di partenza per la realizzazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa è dunque la conoscenza della realtà scolastica con i suoi punti di forza e di debolezza, in modo da portare avanti iniziative finalizzate a contrastare le difficoltà e realizzare il successo formativo di tutti i bambini e ragazzi dell'Istituto.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di alunni che, in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, conseguono valutazioni finali collocate nella fascia medio-alta.

Traguardo

Riallineare la distribuzione dei risultati alla media nazionale, con particolare riguardo alle valutazioni che si attestano sulla sufficienza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Lingua Inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.

Traguardo

Incrementare del 5% il numero degli alunni che conseguono il livello A1 del QCER in uscita dalla Primaria e del 10% il numero degli alunni che conseguono il livello A2 in uscita dalla Secondaria.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Matematica nella Scuola Secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati di livello 1 e 2.



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano nella Scuola Secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati di livello 1 e 2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Costruzione di un curriculum verticale delle competenze con descrittori oggettivi differenziati e condivisi per ordine di scuola.

Traguardo

Utilizzo condiviso di un sistema organico di valutazione delle competenze finalizzato a una certificazione oggettiva mediante la realizzazione di prove autentiche, di compiti di realtà e di griglie di osservazione atte ad indagare le diverse dimensioni dell'apprendimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento e incremento del sistema di orientamento degli alunni finalizzato alla capacità di operare scelte consapevoli per il futuro.

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono scolastico degli alunni dell'Istituto che frequentano il secondo grado di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: La costruzione della Comunità educante come strumento di partecipata condivisione del sistema formativo**

In avvio dell'anno scolastico 2022-23 la Scuola, di concerto con l'Ente Locale, ha organizzato un incontro finalizzato alla costituzione del Patto di Comunità a cui hanno partecipato:

- la Sindaca e la responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Dorgali;
- esperti di tematiche afferenti all'educazione, appartenenti al mondo accademico, scolastico e della comunicazione;
- rappresentanti delle associazioni sportive, culturali e di volontariato operanti sul Territorio;
- docenti e famiglie degli alunni.

Da tale incontro sono scaturite osservazioni e proposte utili all'attuazione dell'idea di Scuola che si intende realizzare, esplicitata come **Mission** all'interno del PTOF 2022-25 e che nello specifico delinea una scuola aperta al territorio, che si fa centro di confronto e di dialogo, di ascolto e valorizzazione dei bisogni di tutti e di ciascuno, laboratorio permanente di cultura e innovazione che sa avvalersi delle risorse umane e professionali del contesto di appartenenza.

La Scuola intende nel triennio farsi promotrice della costituzione di una Comunità Educante, attraverso la formale sottoscrizione di un patto di comunità e il coinvolgimento sempre più attivo degli Enti, delle Associazioni e delle realtà associative e culturali del Territorio e non solo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziamento e incremento del sistema di orientamento degli alunni finalizzato alla capacità di operare scelte consapevoli per il futuro.

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono scolastico degli alunni dell'Istituto che frequentano il secondo grado di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare momenti di apprendimento interdisciplinare e per gruppi aperti di alunni, anche in collaborazione con soggetti esterni e professionalità del territorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Partecipare a giornate e ad eventi dedicati all'inclusione, anche in collaborazione con associazioni sportive e/o di volontariato.

Aderire a progetti locali, ministeriali ed europei che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'utilizzo di piattaforme e altri strumenti di lavoro e di condivisione.

Realizzare accordi con l'ente locale per la condivisione degli interventi destinati agli alunni in situazione di difficoltà e disagio.



○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare giornate ed eventi dedicati alla conoscenza dei diversi indirizzi di studio, in collaborazione con gli istituti superiori del territorio.

Proporre iniziative mirate allo sviluppo e alla valorizzazione della dimensione emotivo-relazionale degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il personale dei diversi profili (docente, amministrativo, collaboratore) nella pianificazione e nella realizzazione delle attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono il territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costituzione della Comunità Educante e formalizzazione del Patto di Comunità.

Costituzione e formalizzazione del Comitato Genitori.

Condivisione delle attività e delle iniziative proposte dalla scuola mediante l'organizzazione di giornate aperte al territorio e alla comunità.



Attivazione di percorsi laboratoriali in collaborazione con le associazioni (sportive, culturali e di volontariato) e le figure professionali ed hobbistiche che operano nel territorio.

Interazione con l'utenza e condivisione delle attività attraverso l'utilizzo puntuale dei canali comunicativi della scuola (sezioni dedicate del sito web, pagina social, canale video YouTube).

Realizzare laboratori trasversali e interdisciplinari nell'ambito del Piano Estate.

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Formalizzazione del Patto di Comunità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA



Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

La Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Marina Cei, promotrice della proposta che ha trovato l'accoglimento di tutte le componenti la Comunità Scolastica, degli Enti e delle realtà culturali e associative del Territorio.

Risultati attesi

Il Patto di Comunità è finalizzato a prevenire e combattere la povertà educativa, la dispersione scolastica e il fallimento educativo di bambini e bambine, ragazzi e ragazze mediante un approccio partecipativo, cooperativo e solidale di tutti gli attori in campo che con pari dignità si impegnano a valorizzare e mettere a sistema tutte le esperienze e tutte le risorse del Territorio. Il Patto sostiene la Scuola nel processo di innovazione e favorisce l'impiego di pratiche educative volte allo sviluppo delle competenze trasversali. Nello specifico, nell'anno scolastico 2022-23 le scelte operative che si intendono realizzare sono: la costituzione e la formalizzazione del Patto di Comunità, grazie al quale mettere in campo iniziative laboratoriali, di approfondimento e incontri formativi destinati a tutte le componenti della comunità scolastica in collaborazione con le figure professionali e hobbistiche del Territorio; la formalizzazione del Comitato Genitori, atto a potenziare la partecipazione delle famiglie nella pianificazione delle azioni e nella condivisione delle iniziative intraprese; l'individuazione della Funzione Strumentale "Orientamento e rapporti con il territorio" che coordini le attività relative ai diversi ambiti didattico-disciplinari e curi i rapporti tra la Scuola e i portatori di interesse appartenenti alla Comunità; realizzazione di una giornata di condivisione delle attività realizzate col coinvolgimento di tutta la Comunità.



Attività prevista nel percorso: Realizzazione attività laboratoriali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Responsabile del coordinamento delle varie attività laboratoriali è la Funzione Strumentale per l'orientamento e i rapporti con il Territorio, di concerto con le figure di supporto organizzativo.

Risultati attesi

Per l'anno scolastico 2023.24 si prevede la realizzazione di laboratori interdisciplinari e trasversali in collaborazione con le Associazioni culturali e sportive operanti sul Territorio e con le figure professionali ed hobbistiche locali, al fine di implementare: le attività didattiche al fuori degli edifici scolastici; le attività di promozione delle arti; le attività sportive, ricreative e di orientamento; le attività di sensibilizzazione verso il bene pubblico e di promozione dello spirito ecologico.

Attività prevista nel percorso: Conclusione del percorso



triennale e scelte future

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Responsabile dell'attività è la Funzione Strumentale per l'orientamento e i rapporti con il Territorio, in collaborazione il Dirigente Scolastico e con le figure di supporto organizzativo, con gli Enti, le Associazioni culturali e sportive del Territorio e le figure professionali e hobbistiche locali.
Risultati attesi	Per l'a.s. 2024-25, a conclusione del percorso triennale si prevedono eventi, giornate dedicate e documenti di sintesi in formato multimediale e condivisibile, relativi alle attività svolte e riconducibili alle seguenti macroaree: valorizzazione del Territorio; promozione del patrimonio storico, archeologico e naturalistico; riscoperta delle sapienze artigianali; valorizzazione della lingua dorgalese; sostegno al dialogo intergenerazionale; tutela e rilancio dei luoghi e del paesaggio urbani. Si prevede altresì: la verifica dell'attuazione del patto e l'eventuale revisione; l'apertura verso idee nuove e ulteriori collaborazioni; la condivisione dei risultati.



● **Percorso n° 2: Dalla creazione di un sistema condiviso di valutazione all'impulso alla didattica per competenze**

L'azione educativa del nostro Istituto, che sostiene, accompagna e orienta gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, si concretizza attraverso le scelte operative mirate allo sviluppo di competenze trasversali e interdipendenti che preparano gli alunni alle interazioni sociali e ai continui cambiamenti che caratterizzano il loro percorso di crescita. Le competenze, che comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti adeguati ai diversi contesti, coinvolgono le diverse dimensioni della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in campo i saperi, le capacità e le proprie inclinazioni. Obiettivo precipuo della Scuola è consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di sperimentare l'attività di ricerca, di collaborare con gli altri per il raggiungimento di un intento comune, di rispettare le diversità, di conoscere, salvaguardare e valorizzare il proprio territorio di appartenenza dal punto di vista ambientale, storico e culturale.

Al fine di concorrere al raggiungimento di tali traguardi, le azioni che si intendono attivare per concorrere allo sviluppo delle competenze sono le seguenti:

- costruzione del curricolo verticale delle competenze e relative griglie di osservazione e valutazione;
- attivazione di laboratori interdisciplinari e trasversali, in continuità orizzontale e/o verticale;
- partecipazione ad eventi locali, regionali e nazionali legati ad ambiti disciplinari e trasversali;
- organizzazione e partecipazione a giornate sportive dedicate all'inclusione, alla solidarietà, contro la discriminazione di genere e di prevenzione del rischio di bullismo e cyberbullismo;
- attivazione di visite guidate e viaggi di istruzione finalizzate alla valorizzazione del Territorio e della cultura locale e al confronto con realtà diverse;
- pianificazione di giornate dedicate alla valorizzazione di azioni legate alla promozione del Territorio e riguardanti le iniziative realizzate in collaborazione con le



- professionalità e le aziende locali;
- attivazione di iniziative che richiedano la messa in atto, in contesti diversi da quello scolastico, delle conoscenze e abilità acquisite e delle competenze sviluppate;
 - realizzazione di percorsi formativi e esperienziali afferenti alla sfera emozionale, sociale e relazionale al fine di concorrere allo sviluppo ottimale delle competenze trasversali, anche con l'intervento di esperti esterni;
 - progettazione di attività riconducibili al Piano Ministeriale RiGenerazione Scuola e agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il numero di alunni che, in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, conseguono valutazioni finali collocate nella fascia medio-alta.

Traguardo

Riallineare la distribuzione dei risultati alla media nazionale, con particolare riguardo alle valutazioni che si attestano sulla sufficienza.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Lingua Inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.

Traguardo

Incrementare del 5% il numero degli alunni che conseguono il livello A1 del QCER in



uscita dalla Primaria e del 10% il numero degli alunni che conseguono il livello A2 in uscita dalla Secondaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruzione di un curriculum verticale delle competenze con descrittori oggettivi differenziati e condivisi per ordine di scuola.

Traguardo

Utilizzo condiviso di un sistema organico di valutazione delle competenze finalizzato a una certificazione oggettiva mediante la realizzazione di prove autentiche, di compiti di realtà e di griglie di osservazione atte ad indagare le diverse dimensioni dell'apprendimento.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziamento e incremento del sistema di orientamento degli alunni finalizzato alla capacità di operare scelte consapevoli per il futuro.

Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono scolastico degli alunni dell'Istituto che frequentano il secondo grado di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Costruire un curriculum verticale d'Istituto orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee.

Utilizzare, per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite, criteri omogenei e strumenti condivisi.

Predisporre prove di verifica quadrimestrali condivise per classi parallele della Primaria e della Secondaria.

Realizzare iniziative progettuali in continuità orizzontale e verticale, per classi aperte e a livello di plesso, di ordine di scuola e d'istituto.

Implementare la didattica laboratoriale interdisciplinare.

Realizzare iniziative legate alla transizione ecologica e ai percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dal Piano Ministeriale RiGenerazione Scuola.

Partecipare a iniziative progettuali riguardanti i temi dell' educazione civica, della cittadinanza attiva, della solidarietà sociale e del rispetto delle diversità.

Partecipare ad eventi, ad iniziative e a concorsi relativi alle diverse aree disciplinari, promossi ed indetti a livello locale, regionale e nazionale.



Creare occasioni di apprendimento che, verificate mediante prove autentiche e compiti di realtà, indichino e valorizzino le inclinazioni personali degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire e incrementare la fruizione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi laboratoriali e polivalenti presenti nell'Istituto.

Realizzare momenti di apprendimento interdisciplinare e per gruppi aperti di alunni, anche in collaborazione con soggetti esterni e professionalità del territorio.

Pianificare e realizzare lezioni partecipate mediante l'utilizzo di aule decentrate esterne all'edificio scolastico (aree di particolare importanza naturalistica, luoghi di aggregazione, sedi istituzionali).

Implementare le attività in cooperative learning e in peer tutoring.

○ **Inclusione e differenziazione**

Partecipare a giornate e ad eventi dedicati all'inclusione, anche in collaborazione con associazioni sportive e/o di volontariato.

Aderire a progetti locali, ministeriali ed europei che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'utilizzo di piattaforme e altri strumenti di lavoro e di condivisione.



Pianificare azioni mirate all'individuazione e al monitoraggio delle situazioni di difficoltà e disagio.

Mettere in campo azioni di sostegno al corretto sviluppo della sfera emotivo-relazionale, sotto forma di sportello individuale e/o di proposte laboratoriali dedicate.

○ **Continuita' e orientamento**

Individuare dipartimenti disciplinari in continuità verticale tra i tre ordini di scuola.

Promuovere e realizzare attività in collaborazione tra i docenti delle classi ponte (percorsi progettuali, momenti di aggregazione tra classi contigue, scambi reciproci di interventi di insegnamento).

Individuare figure di coordinamento e istituire commissioni di lavoro mirate all'organizzazione delle attività in continuità verticale e delle iniziative finalizzate all'orientamento degli studenti in vista delle scelte consapevoli per il futuro (es.: inclinazioni personali, scelta dell'indirizzo di studi successivo).

Proporre iniziative mirate allo sviluppo e alla valorizzazione della dimensione emotivo-relazionale degli alunni.

Aderire a progetti nazionali riguardanti la corretta navigazione in rete e la



prevenzione dei rischi legati al cyberbullismo.

Pianificare e attivare gemellaggi con classi estere o appartenenti ad altre regioni italiane.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formulare l'orario di servizio in modo articolato e flessibile, funzionale alle esigenze delle diverse tipologie di attività previste dal PTOF.

Adottare metodologie innovative e attivarle gradualmente mediante sperimentazioni.

Partecipare a bandi regionali, nazionali ed europei per il reperimento di fondi destinati alle iniziative di miglioramento (percorsi progettuali e laboratoriali, rinnovo degli arredi, potenziamento delle dotazioni tecnologiche).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il personale dei diversi profili (docente, amministrativo, collaboratore) nella pianificazione e nella realizzazione delle attività trasversali e di ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono il territorio.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivazione di percorsi laboratoriali in collaborazione con le associazioni (sportive, culturali e di volontariato) e le figure professionali ed hobbistiche che operano nel territorio.

Interazione con l'utenza e condivisione delle attività attraverso l'utilizzo puntuale dei canali comunicativi della scuola (sezioni dedicate del sito web, pagina social, canale video YouTube).

Realizzare laboratori trasversali e interdisciplinari nell'ambito del Piano Estate.

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Costruzione curricolo verticale per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il Responsabile dell'attività è la Funzione Strumentale per il PTOF e la progettualità, coadiuvata dalla figure di supporto



organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle altre FS.

Risultati attesi

Per l' a.s. 2022-23 si prevede la costruzione di un curriculum verticale d'Istituto mirato allo sviluppo delle competenze chiave europee (Raccomandazione 22.05.2018) alla luce delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012. Il documento indica i comportamenti riferiti all'agire competente che attesta lo sviluppo completo della personalità degli alunni e che, a partire dalla scuola dell'Infanzia e osservati nella loro evoluzione durante il percorso scolastico, permettono una effettiva valutazione del livello di sviluppo delle competenze da certificare al termine del primo ciclo d'istruzione. Si prevede altresì la predisposizione di prove quadrimestrali condivise per Italiano e Matematica e la costruzione di una prova esperta/compito di realtà finalizzata alla valutazione conclusiva dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Costruzione griglie di valutazione e sperimentazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

I Responsabili dell'attività sono i Referenti dei Dipartimenti Disciplinari coadiuvati dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2023-24, ad opera dei dipartimenti disciplinari e dei docenti di classi parallele, si prevede: la costruzione di griglie di osservazione che indaghino le dimensioni dell'apprendimento (autonomia, tipologia situazione, continuità, risorse utilizzate); la costruzione di griglie di valutazione con definizione degli



indicatori relativi ai livelli di competenza; la predisposizione di prove di valutazione condivise.

Attività prevista nel percorso: Costruzione sistema organico di valutazione e sperimentazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il Responsabile dell'attività sarà individuato nella Funzione Strumentale per la Valutazione e Autovalutazione, coadiuvata dalle figure di supporto organizzativo, dai referenti dei Dipartimenti Disciplinari, dalle commissioni di lavoro, dalle altre Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2024-25 si prevede: la costruzione di un sistema organico di valutazione comune ai tre ordini di scuola; la sperimentazione organica del sistema il monitoraggio della funzionalità dell'impianto l'eventuale revisione mediante modifiche e/o integrazioni.

● **Percorso n° 3: Didattica innovativa tra formazione e sperimentazioni**

Nell'ambito del processo di rinnovamento che investe la nostra Scuola assume fondamentale importanza la messa in campo di azioni che promuovano e valorizzino l'impegno educativo di tutto il sistema scolastico, chiamato ad accompagnare gli studenti



nel loro percorso di apprendimento e condurli verso la formazione di cittadini consapevoli, capaci di fare scelte autonome e di individuare le proprie attitudini, le inclinazioni e le competenze.

Nel convincimento che la formazione continua, secondo il principio del *Lifelong Learning*, costituisca una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale, si prevedono iniziative riguardanti sia il settore organizzativo-gestionale che le diverse aree didattico-disciplinari.

In particolare, si intendono approfondire:

- il settore delle più recenti tecnologie per la didattica, soprattutto in relazione alle nuove dotazioni strumentali e laboratoriali disponibili nell'Istituto;
- l'inclusione e l'integrazione, al fine di rendere la scuola, come descritto analiticamente nella *Mission* d'Istituto, un luogo di accoglienza e solidarietà, caratterizzato da un clima partecipativo e collaborativo in grado di valorizzare le caratteristiche e le diversità individuali;
- le competenze metodologiche, progettuali, valutative, organizzative, gestionali e relazionali al fine di ottimizzare la gestione delle risorse umane e valorizzare la qualità dell'insegnamento e l'apprendimento innovativo.

Le sperimentazioni metodologico-didattiche, le esperienze formative e i percorsi di aggiornamento riguarderanno:

- approfondimento e sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento disciplinare;
- rimodulazione dell'orario scolastico in relazione alle caratteristiche e alle esigenze emerse nella realizzazione delle attività previste;
- attività laboratoriali in collaborazione con esperti esterni, replicabili in autonomia dai docenti curricolari;
- nuove procedure gestionali-amministrative;
- incontri e conferenze di approfondimento destinate a studenti, docenti, personale ATA e famiglie, tenute da esperti esterni e professionalità riconosciute;
- adesione a Reti e Consorzi nazionali e/o internazionali, finalizzata alla formazione del personale e alla condivisione di buone pratiche;
- partecipazione ad attività di formazione per la gestione in rete delle biblioteche scolastiche dei diversi plessi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il numero di alunni che, in uscita dall'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, conseguono valutazioni finali collocate nella fascia medio-alta.

Traguardo

Riallineare la distribuzione dei risultati alla media nazionale, con particolare riguardo alle valutazioni che si attestano sulla sufficienza.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Lingua Inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.

Traguardo

Incrementare del 5% il numero degli alunni che conseguono il livello A1 del QCER in uscita dalla Primaria e del 10% il numero degli alunni che conseguono il livello A2 in uscita dalla Secondaria.

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Matematica nella Scuola Secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati di livello 1 e 2.



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di Italiano nella Scuola Secondaria.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero degli alunni che conseguono risultati di livello 1 e 2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruzione di un curriculum verticale delle competenze con descrittori oggettivi differenziati e condivisi per ordine di scuola.

Traguardo

Utilizzo condiviso di un sistema organico di valutazione delle competenze finalizzato a una certificazione oggettiva mediante la realizzazione di prove autentiche, di compiti di realtà e di griglie di osservazione atte ad indagare le diverse dimensioni dell'apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire e incrementare la fruizione delle dotazioni tecnologiche e degli spazi laboratoriali e polivalenti presenti nell'Istituto.

Valorizzare le biblioteche dei diversi plessi e potenziarne la fruizione mediante la gestione in rete.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire e proporre iniziative di formazione e aggiornamento sull'impianto normativo che sottende alla gestione dei casi di disabilità e con BES.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Adottare metodologie innovative e attivarle gradualmente mediante sperimentazioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di aggiornamento e promuovere esperienze formative riguardanti gli ambiti interdisciplinari indicati nel PTOF e, per il personale amministrativo, relativi alle nuove competenze attribuite agli uffici.

Rendere disponibili software specifici per l'autoaggiornamento e abbonamenti temporanei a siti dedicati per la conoscenza di nuove metodologie di insegnamento della Matematica, della Lingua Inglese e dell'Italiano.

Favorire la creazione di occasioni di incontro tra docenti, anche di ordini di scuola diversi, per la condivisione di materiali, di strumenti e di buone pratiche.

Agevolare la fruizione, da parte dei docenti, dei laboratori d'Istituto, attraverso la



formazione sull'utilizzo strumentale delle dotazioni presenti ad opera di esperti esterni o docenti interni in possesso delle competenze richieste.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere incontri o altre iniziative di formazione che prevedano la partecipazione delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Senza Zaino e Tempi Aperti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico coadiuvato dalla docente Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, dalla docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi Aperti, dalle figure di supporto



organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2022-23 si prevede: l'invio formale della manifestazione d'interesse alla Rete Senza Zaino; la formazione dei docenti ed eventuale adesione; il monitoraggio delle azioni e dell'organizzazione della sperimentazione Tempi Aperti; eventuali modifiche, adeguamenti e/o integrazioni dell'impianto operativo e della flessibilità oraria.

Attività prevista nel percorso: L'esercizio delle sperimentazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono le docenti Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, e la docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi Aperti, coadiuvate dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2023-24 si prevede: la formazione dei docenti;



l'organizzazione dell'ambiente formativo e del setting educativo secondo il modello SZ; la predisposizione delle attività e delle pratiche che caratterizzano la progettazione e l'approccio globale al curricolo; le prime forme di sperimentazione del modello SZ; il monitoraggio dell'organizzazione e della flessibilità oraria di Tempi Aperti alla luce del terzo anno di sperimentazione.

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa tre formazione e sperimentazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Responsabili delle attività sono le docenti Maria Cugusi, referente d'Istituto per la Rete Senza Zaino, e la docente Antonella Vedele, coordinatrice della sperimentazione Tempi Aperti, coadiuvate dalle figure di supporto organizzativo, dalle commissioni di lavoro, dalle Funzioni Strumentali al PTOF.

Risultati attesi

Per l'a.s. 2024-25 si prevede: il monitoraggio, l'adeguamento e la prosecuzione della sperimentazione secondo il modello SZ;



alla luce della verifica dei risultati della sperimentazione Tempi Aperti, si procede all'eventuale prosecuzione e messa a regime dell'impianto Uso flessibile del tempo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ORIENTAMENTO E L'APERTURA AL TERRITORIO

Consapevole della propria identità (storica, sociale, culturale) attraverso la valorizzazione del territorio (tradizioni, arte, mestieri, lingua..), la Scuola persegue il costante obiettivo di orientare i giovani verso la conoscenza di sé, al fine di sostenerli nel processo di superamento delle proprie difficoltà e potenziamento dei talenti, per renderli capaci di operare scelte consapevoli anche in vista della scelta degli istituti di grado superiore.

A tal fine sono attive la Commissione Continuità e la Commissione Orientamento nella Scuola Secondaria di primo grado.

L'orientamento non può che muovere dalla comunità di appartenenza, che la Scuola mira a valorizzare attraverso progetti di collaborazione con l'Amministrazione locale e le associazioni sportive e culturali del Territorio.

Si prevede nel triennio:

- la creazione di un Patto di Comunità che coinvolga l'intera comunità educante;
- la partecipazione a "Monumenti Aperti";
- la partecipazione a progetti delle agenzie locali di promozione del territorio;
- la partecipazione ai progetti della Fondazione di Sardegna.

L'APERTURA VERSO LE NUOVE TECNOLOGIE

La scuola nel triennio precedente ha ottenuto finanziamenti con la partecipazione a progetti che hanno consentito di implementare le dotazioni informatiche e tecnologiche:

- Cablaggio reti
- Rinnovo di schermi interattivi e LIM
- Acquisto di strumentazioni fisse e mobili
- Allestimento di spazi laboratorio

Si prevede di proseguire l'azione di rinnovamento delle strumentazioni, di potenziare attraverso



opportuni interventi formativi le competenze dei docenti, di prevedere una didattica sempre più laboratoriale che preveda l'uso delle TIC.

Parallelamente allo sviluppo delle competenze strumentali degli alunni si intende supportarli nello sviluppo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, secondo le azioni proposte con il progetto **GENERAZIONI CONNESSE**.

TEMPI APERTI

A partire dall' a. s. 2021-2022, la Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. "G.M. Gisellu" sperimenta l'adozione dell'idea Uso flessibile del tempo, del Movimento delle "Avanguardie Educative" di INDIRE. Il progetto è denominato Tempi Aperti, a indicare non soltanto l'adesione alla flessibilità del tempo scuola, ma anche l'apertura al territorio e all'innovazione; infatti l'adozione di tale idea nasce dall'esigenza di trasformare il modello tradizionale di fare scuola e di favorire le attività didattiche in un'ottica interdisciplinare.

L'uso flessibile del tempo agevola una didattica di tipo attivo e laboratoriale, basata su nuovi approcci e strategie e centrata sulle studentesse e sugli studenti come protagonisti del proprio apprendimento.

SCUOLA SENZA ZAINO

Il nostro istituto ha manifestato il proprio interesse al modello pedagogico-educativo della Scuola Senza Zaino nell'ottica di una futura adesione. A partire dall' a.s. 2022-23 saranno previsti per i docenti dei diversi ordini di scuola percorsi di formazione sull'approccio metodologico, articolato su tre livelli:

- LIVELLO BASE relativo all'ambiente di apprendimento
- LIVELLO INTERMEDIO relativo alla didattica e all'uso degli strumenti
- LIVELLO AVANZATO relativo all'apprendimento differenziato.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tempi aperti



Si allega il Regolamento della sperimentazione TEMPI APERTI in atto nella Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Regolamento-Tempi-Aperti-Aggiornamento-del-30-06.2022.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Potenziamento della formazione dei docenti:

- percorsi formativi 0/6 (infanzia)
- Scuola Senza Zaino (infanzia e primaria)
- laboratori scientifici (stampa 3D, robotica)
- lavoro di squadra tra docenti (tutti gli ordini)
- gestione della classe (tutti gli ordini)

Sviluppo delle pratiche didattiche innovative

- cooperative learning
- classe capovolta
- BYOD (Bring your own device)
- peer to peer



- storytelling
- debate
- circle time

Elaborazione di unità di apprendimento nell'ambito di attività di ricerca-azione

- UDA Ambiente (Educazione Civica - primaria- secondaria)

Sviluppo delle nuove tecnologie

- Implementazione dispositivi in comodato d'uso
- Cablaggio reti
- LIM e stampanti in 3D

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione ai lavori e alle attività delle reti attivate:

- rete d'ambito
- rete di scopo per la gestione amministrativa

Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni:

- patto di comunità

Strumenti di comunicazione:

- pagina Facebook



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

▫ canale Youtube



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'ultimo triennio ha visto una significativa implementazione dei rapporti scuola-territorio, attuata mediante le numerose iniziative mirate al coinvolgimento delle famiglie e delle professionalità che operano nel contesto di appartenenza.

I laboratori realizzati per il Piano Estate 2022 hanno registrato un'elevata partecipazione degli alunni e una grande richiesta da parte delle famiglie, a conferma del fatto che tali proposte hanno risposto, almeno in parte, all'esigenza di offrire occasioni di aggregazione e opportunità educative ai minori appartenenti a famiglie impegnate in attività economiche prevalentemente stagionali: per tale motivo, nell'eventualità concorrano le condizioni, oltre a realizzare le attività già previste, si intende confermare la partecipazione al bando anche per l'estate 2023.

In avvio dell'a.s. 2022-23 la scuola ha organizzato un incontro pubblico dal tema "Dorgali Comunità Educante", finalizzato alla formalizzazione di un **Patto di Comunità** volto a rafforzare le collaborazioni tra le realtà operanti sul territorio. L'importantissimo riscontro ottenuto ha consentito la stipula di un accordo che coinvolge numerosi enti e associazioni culturali, sportive e di volontariato, ottima premessa per l'attivazione di percorsi trasversali dedicati agli alunni di tutte le fasce d'età, nell'ottica di un dialogo intergenerazionale e ricco di stimoli, a vantaggio della collettività.

Nell'ambito dei progetti "Una scuola accogliente" relativo al bando (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA e "C'è chi dice no! L'ABC contro il cyberbullismo" finanziato dalla Fondazione Carolina, si prevedono percorsi di informazione-formazione rivolti ai genitori, che spaziano dal supporto nella gestione di problematiche legate all'affettività alla conoscenza dei rischi della navigazione in rete.

Con l'istituzione del Comitato Genitori la scuola intende rendere attiva la partecipazione delle famiglie: anche attraverso ricognizioni e contatti informali, si intende avvalorare il contributo di chi mette le proprie competenze professionali ed hobbistiche a disposizione degli alunni.

La Scuola si è dotata di un curriculum verticale disciplinare, volto allo sviluppo delle competenze attraverso lo studio dei nuclei fondanti delle discipline e di un curriculum delle competenze da promuovere e valutare sulla base di quanto descritto nel 'Profilo dello studente' contenuto nelle Indicazioni 2012. L'ampliamento dell'offerta formativa è orientato alla promozione della dimensione relazionale, dell'interesse, della motivazione e dell'autonomia degli studenti: sia in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

orario curricolare che attraverso l'utilizzo della quota di flessibilità dell'autonomia scolastica, la scuola intende proporre attività che vedono il coinvolgimento di soggetti esterni e di figure professionali che operano sul territorio. Le attività laboratoriali per classi aperte mirano alla creazione di occasioni di apprendimento improntate all'interazione, alla collaborazione e alla cooperazione tra studenti.

In tutti i plessi dell'Istituto sono presenti una biblioteca, la cui gestione in rete è in via di attivazione, un'aula di informatica e degli spazi, interni e/o esterni, per la pratica sportiva.

Dove disponibili gli ambienti, vi sono spazi dedicati al laboratorio di arte, di musica e di ceramica, con destinazione univoca o polivalente.

È stata avviata ed è in prosecuzione la creazione di agorà dedicate all'accoglienza negli edifici dotati di spazi disponibili. Recentemente sono stati allestiti un laboratorio di scienze e un innovativo laboratorio di robotica, a disposizione degli studenti di tutti gli ordini di scuola.

La fruizione dei laboratori da parte degli alunni avviene prevalentemente in orario curricolare, in considerazione del tempo pieno/lungo adottato alla Primaria e alla Secondaria; sono previste iniziative che ne prevedono l'utilizzo durante l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Il Collegio docenti della nostra Scuola ha individuato un'apposita funzione strumentale dedicata all'**Orientamento e ai rapporti con il territorio** al fine di organizzare azioni mirate all'orientamento degli studenti durante la frequenza dei tre ordini di scuola dell'Istituto e in previsione della scelta dell'indirizzo di studi successivo. Si prevedono azioni finalizzate alla implementazione dei rapporti con le diverse realtà territoriali (attività produttive, Enti Terzo Settore) favorita dalla recente costituzione del Patto di Comunità.

La sperimentazione Tempi aperti nasce dalla volontà di favorire negli alunni la consapevolezza nell'assunzione delle scelte future, soprattutto attraverso l'attivazione di laboratori interdisciplinari a classi aperte e riguardanti ambiti diversi. L'adesione al progetto R.E.A.L.S. intende rispondere all'esigenza di contrastare la dispersione scolastica implicita e di favorire l'orientamento degli studenti sia in ambito scolastico che extrascolastico.

La graduale adesione alla Rete Scuola Senza Zaino dell'intero Istituto consentirà la realizzazione di un ambiente di apprendimento accogliente, l'adozione di metodologie innovative, una nuova gestione del tempo scuola, una migliore interazione tra le diverse componenti della Comunità Scolastica e la condivisione di buone pratiche. Nel contempo sono attive le collaborazioni con altri Istituti per la realizzazione di Reti di scopo dedicate alla formazione e alla condivisione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie e pratiche diverse.

L'Istituto prevede di favorire l'orientamento degli studenti in uscita attraverso l'organizzazione di iniziative/giornate dedicate, in collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio e di formazione/informazione, destinati anche alle famiglie, con l'intervento di esperti esterni.

La scuola ha finanziato un corso interno per la progettazione del nuovo modello PEI nazionale e un corso organizzato dalla Scuola Polo di riferimento rivolto a tutti i docenti interessati; ha altresì organizzato e finanziato un corso di formazione (INDEX) per monitorare il grado di inclusione degli studenti con BES. Si intende implementare la partecipazione degli studenti in attività sportive in collaborazione con associazioni che lavorano nell'ambito dell'inclusione e con persone diversamente abili.

L'attivazione di percorsi laboratoriali legati ai gemellaggi di classi anche estere e la sempre maggiore presenza di alunni stranieri, di prima e seconda generazione, mira a potenziare la promozione di temi legati all'interculturalità intende favorire le ricadute sui rapporti interpersonali all'interno della comunità scolastica.

Per quanto concerne il recupero e il potenziamento si prevede l'attivazione di percorsi individualizzati, mirati ad attività di retroazione e di valorizzazione delle potenzialità personali, soprattutto legate alle azioni previste dai laboratori interdisciplinari e per classi aperte.